



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1864

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale n. 6 del 2010. Approvazione dell'Avviso pubblico relativo all'elenco "INSIEME CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE"

Il giorno **22 Novembre 2024** ad ore **09:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

FRANCESCA GEROSA

Presenti:

ASSESSORE

**MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

PRESIDENTE
ASSESSORE

**MAURIZIO FUGATTI
ROBERTO FAILONI
ACHILLE SPINELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Premesso che

- la Legge provinciale n. 6 del 2010 (Interventi per la prevenzione della violenza di genere per la tutela delle donne che ne sono vittime) attribuisce alla Provincia Autonoma di Trento la funzione di prevenire e contrastare la violenza contro le donne e, in particolare, di sostenere e promuovere lo sviluppo di una rete di collaborazione e di coordinamento tra gli enti e i soggetti che intervengono nei casi di violenza contro le donne;
- le Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne approvate con deliberazione di Giunta provinciale n. 1889 del 2023 individuano priorità di azione e rispettive linee di intervento da implementare nel biennio 2023-2024 per garantire la qualità, l'efficacia e la coerenza di tutti gli interventi di prevenzione e contrasto della violenza sulla popolazione femminile sul territorio;
- la Strategia provinciale della XVII Legislatura, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 990 del 2024, prevede come obiettivo nell'area strategica 10.3 il potenziamento dei servizi antiviolenza nell'ottica di una sempre maggiore specializzazione della filiera, al fine di tutelare le donne vittime di violenza e di agevolarne l'autonomia;
- il Protocollo d'Intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza di genere in provincia di Trento di data 22 febbraio 2024 consolida la rete tra istituzioni di intervento, prevenzione e assistenza per le donne vittime di violenza;

Ricordato che

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (c.d. Convenzione di Istanbul) dell'11 maggio 2011, la quale definisce la violenza nei confronti delle donne una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione ed ha come obiettivi generali quelli di prevenire le diverse forme, ratificata dall'Italia con la legge n. 77 del 2013;
- la Legge 19 luglio 2019, n. 69, (c.d. Codice Rosso) ha rafforzato le tutele processuali delle vittime di reati violenti, ha introdotto nuovi reati (tra cui il delitto di deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso, quello di diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti e quello di costrizione o induzione al matrimonio) ed ha aumentato le pene previste per i reati che più frequentemente sono commessi contro vittime di genere femminile (maltrattamenti, atti persecutori, violenza sessuale);
- il Decreto Legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, attuativo della Legge 27 settembre 2021, n. 134, (c.d. Riforma Cartabia), recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari (disposizioni in vigore dall'1 novembre 2022), ha previsto un'estensione delle tutele per le vittime di violenza domestica e di genere;
- la Legge 24 novembre 2023, n. 168, (Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica), ha apportato incisive modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e ad alcune leggi speciali al fine di rendere maggiormente efficace l'impianto delle misure di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali Rep.

Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, modificata con l'Intesa Rep. Atto n. 15/CU del 25 gennaio 2024, disciplina i requisiti minimi dei Centri anti violenza e delle Case rifugio;

Preso atto che la Provincia autonoma di Trento riserva una particolare attenzione alla tutela delle donne vittime di violenza e si impegna a promuovere azioni mirate a prevenire e contrastare questo fenomeno, anche in sinergia con soggetti che condividono questo impegno;

Considerato che è fondamentale adottare uno strumento che valorizzi il contributo dei soggetti che si impegnano a prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sulle donne e che in tal senso, la Provincia può provvedere all'istituzione di un elenco nel quale possono iscriversi i soggetti che intendono promuovere azioni a favore delle donne che subiscono violenza di genere in provincia di Trento, indicato come elenco "Insieme contro la violenza sulle donne";

Ritenuto che il procedimento amministrativo di iscrizione all'elenco, a seguito della domanda da parte dei soggetti interessati, termini con il provvedimento di iscrizione all'elenco, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n.7;
- visto il Regolamento recante Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti emanato con Decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 6-78/Leg. Di data 26 marzo 1998 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare l'Avviso pubblico elenco "Insieme contro la violenza sulle donne", allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prevedere che la modulistica per la presentazione delle domande di iscrizione all'elenco sia approvata con determinazione della responsabile della struttura competente in materia di prevenzione della violenza e della criminalità;

3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale;
4. di dare atto che il procedimento amministrativo di iscrizione all'elenco termina con il provvedimento di iscrizione all'elenco, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Provincia autonoma di Trento, al seguente indirizzo dedicato alla prevenzione e al contrasto della violenza sulle donne:
<https://www.provincia.tn.it/Argomenti/Focus/Insieme-contro-la-violenza-sulle-donne>;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive modificazioni, che avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 10:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Avviso pubblico Elenco

**Il Vice Presidente
Francesca Gerosa**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**IL DIRIGENTE
Nicola Foradori**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).